

NEWSLETTER ROTARY2032 | APRILE 2014
TUTTI I CONTENUTI DI TESTO

LETTERA DEL GOVERNATORE

LE RIVISTE ROTARIANE PER CONOSCERCI MEGLIO

Cari Amici,

aprile, nel nostro calendario, è il mese delle riviste del Rotary. Questi sono i giorni dedicati alla conoscenza dell'essere rotariani. La conoscenza è indispensabile per sapere e approfondire che cosa facciamo noi rotariani e come lo facciamo. Questi giorni sono dedicati alla rilettura della nostra storia e all'analisi del presente per costruire il futuro del Rotary. La nostra storia è cominciata quel lontano 23 febbraio 1905, a Chicago. Erano gli albori del secolo scorso e ora siamo proiettati verso il terzo millennio. In 109 anni il mondo è radicalmente cambiato, ma i nostri valori rimangono saldamente ancorati alle radici piantate da Paul Harris, perché senza radici anche le querce cadono.

I valori etici che contribuiscono ad ancorarci in un'identità ci consentono di orientarci in un mondo ad alta complessità e relatività culturale, meno forti saranno questi valori e più saremo in balia del mondo.

Il futuro – l'ha scritto Carlo Levi – ha un cuore antico. La rivista Rotary, in particolare, e l'informazione rotariana, in generale, aiutano a riscoprire la nostra storia di servizio e a conoscere i nostri progetti, per costruire una società più giusta in un mondo libero dalla schiavitù delle malattie, della fame, della sete, dell'analfabetismo e delle disuguaglianze. La lettura delle riviste ci permette di sapere che cosa fanno i rotariani nel nostro Distretto, negli altri distretti italiani e in tutto il mondo. Siamo in tanti: i soci del Rotary sono oltre un milione e duecento mila, sparsi per tutti i continenti. Siamo uomini e donne che, ogni giorno, si impegnano, volontariamente, di portare cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità in cui vivono e nel mondo intero. Siamo uomini e donne che provengono da culture e Paesi diversi, che esercitano le professioni più disparate e riescono a vedere la realtà da una molteplicità di angolature, ma siamo tutti accomunati dalla stessa passione per il servire. È quella straordinaria passione che ci aiuta a realizzare l'impossibile e a farci emozionare, quando siamo di aiuto agli altri.

È l'informazione rotariana che ci permette di dialogare a distanza, di confrontarci, di conoscerci persino di scontrarci. Se non riusciamo a veicolare le notizie di quanto facciamo, i nostri service perdono visibilità e la stessa immagine del Rotary rischia di essere offuscata. Le riviste rotariane non servono soltanto per comunicare tra di noi, servono anche, e soprattutto, per trasmettere all'opinione pubblica le notizie di quanto fanno i rotariani. La nostra Newsletter è nata con l'obiettivo di creare una rete di conoscenza e scambio di progetti tra i quaranta Rotary Club del Distretto 2032, perché – ricordiamo sempre – i rotariani devono fare, fare bene e far sapere. Le grandi, e sono davvero tante, iniziative dei singoli club devono essere condivise, a livello di informazione, con tutti. Vita di club, progetti, service, iniziative dei club e del Distretto, ma non soltanto questo: la Newsletter cerca di aprire una finestra sul meraviglioso mondo del Rotary, informando sulla vita di altri distretti italiani e stranieri, perché per cambiare bisogna conoscere. E il Rotary cambia le vite.

Tanti auguri di una Pasqua in serenità con i Vostri cari

Vi abbraccio forte

Fabio

ROTARY E IMMAGINE

COME PROMUOVERE I CLUB CON LE PUBBLICHE RELAZIONI

La promozione del Rotary tra il pubblico in generale può avvenire indossando semplicemente la spilla Rotary oppure, in maniera più elaborata, organizzando una campagna integrata di marketing.

Accrescendo la conoscenza del Rotary tra il pubblico, è possibile rafforzare la capacità di fare un impatto nell'ambito delle comunità del mondo.

Sul sito Rotary Brand Center si può trovare una grande varietà di materiali multimediali pronti all'uso e personalizzabili a seconda delle esigenze.

L'inclusione di una componente Pubbliche Relazioni nel piano progettuale assicura che i progetti e gli eventi del Club ottengano l'attenzione e sostegno che meritano.

Ecco alcune idee per creare una campagna di successo.

ALLACCIARE RAPPORTI CON I MEDIA LOCALI

Occorre prendere in considerazione la possibilità di invitare dei giornalisti locali a una riunione di Club per scoprire come collaborare meglio con i media o invitarli a partecipare a un progetto perché possano vedere di prima mano cosa fa il Club a beneficio della comunità.

Inoltre è utile:

- Creare una lista con i contatti degli organi d'informazione e tenerla aggiornata.
- Conoscere di persona i giornalisti e invitarli ad approfondire la loro conoscenza del Rotary, del club o un particolare progetto.
- Contattare i media presentando idee che meritano di essere considerate, assicurandosi di:
 - Conoscere bene tutta la storia e prevedere le domande.
 - Inviare materiali di supporto subito dopo aver stabilito il contatto iniziale.
 - Essere persuasivi, persistenti e amichevoli, ma non aggressivi.

SCRIVERE UN COMUNICATO STAMPA

Dopo aver sviluppato buoni rapporti con un giornalista, è opportuno mantenere contatti regolari.

Condividi le notizie dei progetti del Club, gli eventi di raccolta fondi o l'arrivo di studenti dello Scambio giovani attraverso un comunicato stampa.

Occorre:

- Sviluppare una "storia d'aggancio", che persuada gli organi d'informazione a diffondere la notizia
- Includere nel primo paragrafo una descrizione sviluppata in base alla classica regola delle 5 W: chi, che cosa, dove, quando e perché
- Essere concisi: limitare il comunicato a una pagina e inviarlo direttamente come corpo dell'email e non come allegato
- Designare una persona incaricata a rispondere alle comunicazioni con i media e includere le informazioni di contatto
- Includere immagini o video se inviato a stazioni TV

ALTRE IDEE PER PROMUOVERE IL ROTARY

È possibile promuovere il Rotary in tanti modi: attraverso un evento speciale, pagina Facebook, cartellone pubblicitario, ecc.

Inoltre, è possibile:

- Fare pubblicità nelle stazioni radio-televisive
- Creare un annuncio di servizio pubblico
- Distribuire brochure di club, kit promozionali per media e schede informative
- Postare notizie e messaggi sul sito web del club e sulle applicazioni di social media, tra cui blog, Facebook, Twitter, YouTube e altro

PASSO SUCCESSIVO

È entusiasmante vedere che il Club viene menzionato in un giornale o su un cartellone pubblicitario. Tieni traccia dei successi dei tuoi sforzi di pubbliche relazioni raccogliendo ritagli dei giornali che parlano del Rotary. Ricordati di inviare una nota di ringraziamento agli interessati.

COME PROMUOVERE L'ERADICAZIONE DELLA POLIO

L'illuminazione di edifici e monumenti storici col messaggio o logo End Polio Now può generare molta attenzione da parte del pubblico e media, e sua volta portarci ancora più vicino all'eradicazione permanente della polio. Sono state già realizzate tantissime illuminazioni - Fontana di Trevi, Colosseo, Sydney Opera House, Parlamento di Londra e anche la Piramide di Khafre. Posta messaggi su Facebook o Twitter, carica video dell'evento su YouTube e pubblica le foto sulle pagine di Facebook e Flickr del Rotary.

QUADRIFOGLIO

IL ROTARY E IL ROTARACT TORINO SUD

INSIEME A "LA GRANDE ECCELLENZA CALCISTICA"

Due grandi calciatori: Claudio Sala (ex del Torino, ex della Nazionale Italiana, due Guerin d'oro, una Coppa Italia e un Campionato Italiano) e Gigi Gabetto (ex della Juventus, figlio di Guglielmo del Grande Torino e allenatore delle giovanili del Torino). Uno straordinario progetto: quello dell'Associazione ASD TOTAL SPORT- Scuola Calcio Ragazzi Disabili che stiamo portando avanti con passione, impegno e determinazione. Una collaborazione sincera e forte: quella del nostro Rotary padrino, il Torino Sud. Un club di soci straordinari: il mio!

Questi gli ingredienti della bellissima serata svoltasi il 3 marzo, presso il Jolly Hotel Ambasciatori a Torino, in interclub fra noi, il Rotaract Club Torino Sud ed il nostro Rotary Padrino, il Rotary Club Torino Sud e dedicata alla "Grande eccellenza calcistica". Una serata che simbolicamente ha ricordato la reciproca presenza dell'uno per l'altro e ha sostenuto un progetto importante che sta caratterizzando l'intero anno della mia presidenza. L'ASD TOTAL SPORT, con il suo presidente Davide Leonardi e tutti i suoi volontari, infatti, promuove lo sport quale strumento per il miglioramento della qualità della vita di ragazzi diversamente abili, autistici e con altre disabilità cognitive, fisiche, relazionali, affettivo-emotive e comportamentali, mediante la creazione di una rete di scuole calcio (principalmente in Piemonte, ma anche su tutto il territorio nazionale), in cui realizzare attraverso lo sport (e il calcio in particolare) un sensibile miglioramento della condizione psico-fisica e soprattutto della qualità della vita di questi ragazzi.

Una serata unica, all'insegna dell'eccellenza (come insegna il nostro RD Jonathan Bessone), dell'amicizia e dell'impegno, di cui siamo davvero orgogliosi!

Valentina Lacopo
Presidente RAC TORINO SUD

RC ALESSANDRIA

LA MAGICA STORIA DELLE PENNE AURORA

È lunga quasi cento anni la magica storia della penna Aurora. L'ha raccontata con grande passione l'amministratore delegato Cesare Verona, relatore d'eccezione al Rotary Club Alessandria. Il Presidente Cavaliere del Lavoro Debora Paglieri ha annunciato una serata "effervescente" per il contagioso entusiasmo di un imprenditore di quarta generazione, che guida l'azienda già Penna Aurora "Fabbrica Italiana di penne a serbatoio", nata da Passione Italiana: "Come solo noi italiani sappiamo creare [...] Orgogliosi di continuare a scrivere con il medesimo carattere autentico e appassionato [...] Produzione legata a delicate fasi artigianali oltre che alla tecnologia più avanzata". Mentre il 97 per cento delle aziende non supera la seconda generazione, per Aurora si prepara già la quinta generazione, rappresentata da Lucrezia e Virginia Verona, figlie di Cesare.

Cinquantadue anni, poliglotta, Cesare Verona, Presidente e Amministratore Delegato di Aurora, la fabbrica dal nome emblematico, fondata nel 1919, è impegnato anche nell'Unione Industriale di Torino; è stato promotore, ora Vice Presidente di "Aurea Signa". L'Azienda fa parte di Alta gamma. Laureato in Economia e Commercio, Cesare Verona ha preferito iniziare l'esperienza lavorativa al di fuori dell'azienda di famiglia (Olivetti 1986, SO.GE. FI. con Roberto Colaninno; quindi Gruppo Kartro: leader in produzione per uffici).

Dal 1993, si è dedicato ad Aurora, l'azienda familiare: da prima marketing, export. Dal 2000 Direttore Generale, dal 2010 Presidente e Amministratore Delegato. Dal 2011, Franco Verona, il padre, è Presidente onorario. Cesare Verona ha raccontato come il nonno, nei primi decenni del secolo scorso, avesse realizzato il paradosso industriale di passare dalla macchina da scrivere Remington alla penna a serbatoio. Il Relatore ha menzionato il "volo" dalle penne (già cilindriche necessariamente con il pennino retrattile e con il serbatoio a riempimento dall'alto, mediante il contagocce) alla penna "Biro" intelligentemente inventata dall'omonimo Ingegnere ungherese, fino alla cartuccia, l'utile ed economica Aurretta, didatticamente approvata dall'insegnante, ai roller e alle matite. Oggi Aurora, risorta dalle distruzioni della seconda guerra mondiale, si estende su 10.000 metri quadrati, con oltre 100 dipendenti caratterizzati da quote rosa, particolarmente versate nel montaggio manuale; Aurora fa uso di stampi dal costo di 10.000 Euro.

È forte l'impulso dato da Cesare Verona all'export: oggi 52% Estero, 48% Italia. Tale spinta determinante ha conferito al marchio Aurora l'eccellenza made in Italy in oltre 50 Paesi, compresi Estremo Oriente, Cina: Shangai e Pechino.

L'azienda è capillarmente collegata con collaboratori esterni e agenti: l'esperienza non può mancare.

Penne Aurora nella prima metà del secolo scorso si presentava "Agente di vendita per l'Italia, Colonie". Oltre il prodotto fondamentale Cesare Verona ha spiegato l'importanza degli astucci, esempio per la Penna Leonardo da Vinci l'ispirazione al volo degli uccelli; per la penna ispirata all'impresa polare del Generale Nobile, la Tenda Rossa. Negli anni '60, gli astucci per Aurora Hastil e per la penna a sfera Thesi, sono state creazioni di "Guala Astucci di lusso" (il Relatore ha citato il libro "Guala, una storia imprenditoriale italiana", 2012).

Le penne citate, disegnate dall'insigne architetto Prof. Marco Zanuso (Progettista della Fabbrica Olivetti a San Paolo del Brasile e a Buenos Aires, Compasso d'oro, 1956) sono state realizzate in eco-steel diamantato, e, rispettivamente, in metallo satinato, anche in argento; sono state anche esposte e conservate al MOMA Museum di New York. Sarebbe, però, sacrilego tacere la penna 88, disegnata nel 1947 da Marcello Nizzoli, definita nella

“letteratura” Aurora intramontabile oggetto di culto. Alle penne si sono aggiunti la linea della carta “Aralda”: Ars scribing e altri strumenti, poi la linea orologi e la pelletteria per la penna e anche gli inchiostri.

CARDUCCI E BOLGHERI

IL ROTARY FESTEGGIA I CIPRESSI SALVATI

Il Rotary Club di Cecina-Rosignano ha festeggiato con le scuole del territorio il salvataggio del viale di Bolgheri. A seguito dell'operazione del Cnr di Firenze che ha permesso la “clonazione” degli storici esemplari bolgheresi, un intervento iniziato nel 2008 e proseguito con abbattimenti delle piante malate, molte sostituzioni e cure continue, oggi i cipressi, tanto decantati dal poeta Giosuè Carducci, possono cantare vittoria. Per celebrare l'evento, di grande valenza sia naturalistica sia culturale, il Rotary Club Cecina-Rosignano, attraverso l'impegno del presidente Marco Gucci, ha sviluppato un progetto collaterale in collaborazione con il preside Andrea Niccolini. È stato realizzato e donato agli alunni delle scuole medie di Castagneto Carducci un cd con opere, foto e contenuti multimediali carducciani.

Un lavoro presentato agli studenti dai rotariani e dall'architetto Renzo Ricotti, tra i curatori del cd, esperto di storia e tradizione locale. «I cento ragazzi presenti – ha raccontato il presidente Gucci - hanno ascoltato la storia e le curiosità sul viale raccontate dai soci del Rotary e sono intervenuti con moltissime domande, dimostrando interesse e sensibilità. Il service è stato una vera e propria azione culturale che degnamente ha festeggiato la rinascita di una delle meraviglie del nostro territorio, il viale di Bolgheri».

APPUNTAMENTO A SETTEMBRE

IL COMITATO INTERPAESE SI RIUNIRÀ A MALTA

Il comitato Interpaese Svizzera, Liechtenstein, Italia, San Marino e Malta si svolgerà a Malta dal 25 al 28 settembre. Con 7.000 anni di storia e, probabilmente con la più grande densità di siti storici nel mondo dopo Roma, con i suoi 316 chilometri quadrati, Malta vanta almeno tre siti nell'elenco dei siti storici mondiali dell'UNESCO: i templi Megalitici, l'Ipogeo di Hal Saflieni e la città di Valletta, costruita dai Cavalieri di San Giovanni.

Il tema del convegno “Il Rotary come promotore di reciproca comprensione e di pace tra i popoli del Mediterraneo”, sarà trattato dal relatore Prof. Emilio Cottini. Si parlerà, inoltre, dei valori del Rotary all'EXPO15. L'argomento sarà affrontato dalla relazione del PDG Carlo Michelotti. La precedente riunione del Comitato si era svolta a Genova del settembre 2012 e il tema era stato: “I Problemi Energetici e Le Energie Rinnovabili”.

Il presidente ad interim della sezione italiana del Comitato interpaese Italia Svizzera è Franco Arzano, indirizzo di posta elettronica: franco.arzano@alice.it

ROTARY E LEGALITÀ

IL GIUDICE GIAN CARLO CASELLI UNA VITA DALLA PARTE DELLA LEGGE

Cinquant'anni dalla parte della legge e due grandi guerre: terrorismo e mafia. È stato l'emozionante tema della relazione del giudice Gian Carlo Caselli, il magistrato diventato simbolo della lotta al terrorismo e alla criminalità organizzata. Accanto al giudice Caselli il professor Giuseppe Viale, past governatore del Distretto 2030, e rappresentante della regione rotariana che comprende le zone 11 (Francia), 12 (Italia) e 13 B (Spagna e Portogallo). La presenza del professor Viale ha testimoniato la forte attenzione del Rotary al tema della legalità. Viale, che fa parte del Board of Directors del Rotary International per il biennio 2014/2016, ha apprezzato il fatto che all'interno dei nostri club si torni a parlare schiettamente dei problemi della comunità, di cui i rotariani sono espressione. Il giudice Caselli è intervenuto all'Interclub promosso dal RC Genova Sud Ovest, presidente Silvano Balestreri, e RC Golfo Paradiso, presidente Marco Novella. Alla riunione hanno partecipato le più alte cariche della magistratura del capoluogo ligure. Erano, infatti, presenti: Vito Monetti, Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Genova; Claudio Viazzi, Presidente del Tribunale di Genova; e Michele Di Lecce, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Genova.

L'avvocato Waldemaro Flick ha presentato l'illustre relatore e ricordato il curriculum. Gian Carlo Caselli nasce ad Alessandria nel 1939; nominato Uditore giudiziario nel 1967 è Giudice Istruttore presso il Tribunale di Torino fino al 1986. Come Giudice Istruttore si occupa di tutte le inchieste per fatti di terrorismo commessi da Brigate Rosse e Prima Linea dal 1973 al 1984; istruisce, tra gli altri, i procedimenti relativi: ai sequestri di persona di Labate, Amerio e Sossi; - agli omicidi di Coco-Saponara-Dejana, Croce, Galli, Alessandrini, Casalegno, Cutugno,

Lanza e Porceddu, Berardi. Raccoglie le dichiarazioni dei “pentiti” Patrizio Peci (Br) e Roberto Sandalo (Prima linea) che determinano il crollo verticale, in tutt’Italia, delle due organizzazioni criminali; sempre come Giudice Istruttore del Tribunale di Torino, svolge importanti inchieste in materia di crimine organizzato. Dal 1986 al 1990 è componente del Consiglio Superiore della Magistratura, in qualità di membro togato eletto nelle liste di “Magistratura Democratica”; Nel dicembre del 1990 prende possesso dell’incarico di Presidente di Sezione del Tribunale di Torino, con funzioni di Presidente della Prima Corte d’Assise. Nel dicembre del ’92 è nominato Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, sede alla quale ha chiesto di essere destinato dopo le stragi di Capaci e Via d’Amelio che avevano causato la morte di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino; Sotto la sua direzione la Procura di Palermo consegue significativi risultati, sia in termini di organizzazione dell’ufficio, sia in termini di attività di contrasto delle varie forme di criminalità, quella mafiosa in particolare. I principali risultati del periodo 1993-1999 si possono riassumere: 89.655 persone indagate (delle quali 8.826 per fatti di mafia) e 23.850 rinviate a giudizio (di cui 3.238 per mafia); inchieste anche sul versante nevralgico dei rapporti fra mafia e politica-affari-istituzioni; circa 10 mila miliardi di lire il valore dei beni sequestrati alla mafia; arresto di latitanti (Totò Riina, Leoluca Bagarella, Giovanni ed Enzo Brusca, Pietro Aglieri, Vito Vitale, Mariano Tullio Troia, Vincenzo Sinacori, Filippo e Giuseppe Graviano, Raffaele, Domenico e Calogero Ganci, Giuseppe e Gregorio Agrigento, Francesco Paolo Anselmo, Mico Farinella, Giuseppe La Mattina, Natale Gambino, Antonio Mangano, Salvatore Grigoli, Pietro Romeo, Gaspare Spatuzza, Francesco Giuliano, Cosimo Lo Nigro, Fifetto Cannella, Pino Guastella, Nicola Di Trapani, Salvatore Cucuzza, Giovanni Buscemi ed altri). Raccoglie la prima confessione relativa alla strage di Capaci, decisiva per la ricostruzione del delitto, resa da uno degli esecutori materiali. Dal 28 dicembre scorso è collocato a riposo. È autore di numerosi scritti monografici e collaboratore di quotidiani e periodici (nazionali e locali) su questioni di diritto sostanziale e processuale, nonché su temi concernenti l’amministrazione della giustizia e la propria esperienza professionale, in particolare nel campo del contrasto del terrorismo e della mafia.

BORSE DELLA PACE

L’IMPEGNO DEL ROTARY PER FERMARE I CONFLITTI

Ogni anno il Rotary offre ad alcuni giovani professionisti, tra i più promettenti e motivati, la possibilità di frequentare un corso di studi presso i Centri della Pace. I borsisti vengono selezionati per l’impegno già dimostrato nei confronti della pace; al termine degli studi, molto spesso trovano impiego presso i governi e le amministrazioni nazionali, organizzazioni non governative, le Forze armate e organizzazioni internazionali come le Nazioni Unite e la Banca Mondiale.

Le borse di studio coprono le tasse universitarie, vitto e alloggio, viaggio di andata e ritorno e un periodo di tirocinio linguistico. Le borse di studio disponibili sono di due tipi: diploma master e certificato di sviluppo professionale.

DIPLOMA DI MASTER

Gli studi, incentrati su vari aspetti della pace, della prevenzione e della risoluzione dei conflitti, si svolgono presso alcune tra le più prestigiose università internazionali. I programmi durano tra i 15 e i 24 mesi e richiedono uno stage di 2-3 mesi durante il periodo di pausa accademico. Le borse offerte dal Rotary, sino a un massimo di 50 l’anno, permettono di studiare presso le seguenti università:

Duke University and University of North Carolina at Chapel Hill, Stati Uniti
International Christian University, Giappone
University of Bradford, Regno Unito
University of Queensland, Australia
Uppsala University, Svezia

CERTIFICATO DI SVILUPPO PROFESSIONALE

Questo programma, della durata di tre mesi, si rivolge a professionisti già esperti nel settore della pace. Il corso, che si tiene in Thailandia presso la Chulalongkorn University di Bangkok, include uno stage di 2-3 settimane.

I borsisti sono selezionati, tramite concorso internazionale, per la loro potenziale capacità di contribuire professionalmente alla pace e alla risoluzione dei conflitti nel mondo. I candidati devono:

1. Aver dimostrato un forte impegno nei confronti della comprensione internazionale e della pace, con risultati conseguiti in campo accademico o professionale e tramite il volontariato;
2. Aver conseguito almeno un diploma di laurea breve o titolo equipollente con risultati accademici eccellenti;

3. Aver acquisito esperienza lavorativa in un campo affine a quello di studio:
 - Per il diploma di Master—almeno 3 anni (anche non retribuiti)
 - Per il Certificato professionale—almeno 5 anni, con impiego attuale a livello di quadro
4. Conoscere perfettamente la lingua inglese per entrambe le borse di studio; conoscere anche una seconda lingua per il diploma di Master.

QUADRIFOGLIO

L'ARRIVO DELLA "CROCIERA GIOVANI"

Tic, tac, tic, tac.... il tempo scorre, ancora pochi giorni e saremo pronti per l'inizio di una nuova ed entusiasmante edizione della "Crociera Giovani".

Si è ormai giunti alla 27ª edizione del "North-West Italy Roundtrip" e questo grande appuntamento è divenuto un'importante tradizione che unisce i neonati Distretti 2031 e 2032.

La Crociera Giovani 2014 avrà inizio a Novara Venerdì 28 Marzo p.v. e si concluderà a Genova Domenica 6 Aprile p.v., durante tutto il periodo si vedranno susseguire, i club del distretto che cercheranno di esprimere al massimo i valori e gli ideali del Rotaract, e di far apprezzare le tipicità e la cultura locale delle zone in cui operano.

Le richieste di partecipazione, come ogni anno, sono state numerose e provenienti da tutti i continenti del mondo. La necessità di un numero limitato a 8 partecipanti ha permesso un'accurata selezione, in base ai curricula inviati dagli aspiranti "croceristi".

Nell'arduo e chilometrico elenco di richieste sono stati selezionati 4 ragazzi e 4 ragazze provenienti da Ukraina, Mongolia, Ungheria, Cina, Bahamas, Slovenia, Messico e Canada.

Anastasia Sleptsova, Enkhzaya Batzorig, Ferenc Szanto, Alex Fu Chun Yat, Kenwood Cartwright, Laura Ružman, Patricia Salinas, Robert Sam, saranno gli ospiti dei nostri Distretti 2031 e 2032.

Per 8 giorni tutti insieme saranno accompagnati nel tour caratteristico che compone la crociera, durante il quale potranno partecipare alle attività organizzate dai singoli club ospitanti ed in parallelo apprezzare la storia, il folklore e le tipicità della cultura italiana, grazie al contributo dei sigoli soci, che si proporranno come ciceroni del III millennio.

Nello specifico i partecipanti giungeranno nella giornata di venerdì 28 Marzo a Novara. Giunti tutti a destinazione, inizierà il tour guidato della città, che si snoderà tra le rovine d'epoca romana e gli edifici neoclassici, passando per la Basilica di San Gaudenzio e il centro storico dai mille volti con le architetture religiose fino a giungere a quelle militari del Castello Visconteo-Sforzesco.

Proseguirà la serata con la cena e cerimonia d'apertura, presso il Club Unione, di via G.Puccini, durante la quale si svolgerà una Lotteria Benefica pro APIN.

Subito in partenza, sabato 29 Marzo, destinazione lago d'Orta, l'azzurra gemma incastonata tra i monti a un passo dal lago Maggiore. In questa location i club Orta San Giulio,

Pallanza-Stresa, Borgomanero-Arona e Vercelli, accoglieranno i crocieristi con un Cocktail di benvenuto nella medioevale città di Orta San Giulio, a due passi dal "Sacro Monte", già patrimonio dell'UNESCO. Successivamente dalle ore 15:00 prenderà vita il giro in battello sul Lago. La serata continuerà con la cena e il Black & White Party presso "Parco delle Cicogne", Barengo (NO).

Domenica 30 Marzo, in movimento verso il Lago di Viverone, dove il club di Biella, incontrerà i crocieristi per l'ora di pranzo nella città di Viverone, conosciuta per l'omonimo lago, baluardo d'accesso alla valle d'Aosta con la città d'Ivrea. A seguire passeggiata lungo il lago, nel pomeriggio dalle ore 17:00, visita guidata a Biella, città simbolo dell'industria tessile italiana, concludendosi con la cena organizzata dal club locale.

Lunedì 31 Marzo, un pizzico di neve non poteva mancare... Partenza alla volta di Aosta, incontro e pranzo con i soci del club di Aosta. Nel pomeriggio visita alla città "coronata dalle Montagne", antico baluardo contro le invasioni barbariche e oggi giorno ricordata per le sue vestigia romane come l'arco d'Augusto e dai suoi millenari monumenti. Alle ore 18:00 partenza per il paesino di Cogne, con ciaspolata notturna e cena in rifugio.

Martedì 1 Aprile, trasferimento dalle inbiancate cime della Valle d'Aosta, alla Sabauda città di Torino. Incontro con i soci dei club della zona torinese, presso il ristorante M**Bun, per l'ora di pranzo. Pomeriggio dedicato alla visita del centro ed ai monumenti torinesi, come la Mole Antonelliana con il museo del Cinema, Palazzo Carignano, sede della camera dei deputati durante il Regno di Sardegna, piazza San Carlo, palazzo Reale, palazzo Madama... Alle ore 20:00 Happy Wine Party presso "La Compagnia del Calice".

Mercoledì 2 Aprile, si discende verso sud, verso la pianura padana. Partenza in mattinata alla volta di Tortona, visita al Castello di Piovera, struttura citata già in alcuni scritti del X secolo. Pranzo tipico organizzato dal club di

Tortona a Tortona.

Trasferimento alla volta della città termale di Acqui Terme,osciuta nell'ottocento come la "piccola Parigi", sita nel verde dell'Alto Monferrato, a breve distanza dalla Langa Astigiana ed immersa nella zona a vocazione vitivinicola conosciuta in tutto il mondo.

Il club Alto Monferrato, predisporrà nel pomeriggio una visita alla città e successivamente la sosta presso le terme del Grand Hotel Nuove Terme, alle ore 20:00, gli ospiti saranno accolti presso le Cantine Ricagno di Alice Belcolle, nelle quali si svolgerà l'apericena e la visita delle stesse.

Giovedì 3 Aprile, trasferimento in mattinata nella riviera ligure di ponente affacciata sullo scintillante mar Ligure a breve distanza dalla costa Azzurra. La giornata organizzata dai club di Sanremo e Montecarlo, si disticherà tra il mare, il sole e i monumenti delle città madrine dei due club, ambedue segnate dal "fil rouge" della vita mondana e dei casinò simbolo ed emblema della storia recente.

Venerdì 4 Aprile, partenza alla volta di La Spezia, simbolo del Levante Ligure, nella mattina visita al centro storico della città, dalle vestigia di epoca medioevale e del periodo della repubblica marinara di Genova fino all'odierna architettura militare dell'Arsenale Militare Marittimo di epoca risorgimentale. Pranzo con i soci del club organizzante, e dalle ore 15:00 visita a Porto Venere e alle Cinque Terre, con i suoi paesaggi, i paesini e le perle naturalistiche incastonate in un territorio a volte aspro ma pieno di bellezza e fascino. Dopo una giornata impegnativa, la serata si svilupperà in una cena dal clima informale, ospitati presso l'abitazione del socio Marco Querci.

Sabato 5 Aprile, ultima tappa della corociera, visita della città di Genova, una delle quattro storiche repubbliche marinare italiane. Arrivo per mezzogiorno dei crocieristi, accoglienza con pranzo tipico ligure da parte dei club organizzatori: Genova, Genova Golfo Paradiso, Genova nord-nord ovest. Dalle ore 14:00 visita del centro storico e dei principali monumenti. Pausa aperitivo nella caratteristica pasticceria Marescotti di Cavo, sita negli stupendi "caruggi" del centro storico, durante il percorso di visita.

La serata si concluderà con la cena e cerimonia di chiusura presso la spumeggiante cornice dell'"Estoril Beach Club".

La giornata di domenica 6 Aprile verrà utilizzata per permettere ai ragazzi di raggiungere le destinazioni per le partenze dei viaggi di ritorno.

Il programma è impegnativo, vedrà occupati i crocieristi in un "tour de force", ma la stanchezza verrà attenuata dal calore di ogni singolo socio che cercherà di rendere l'esperienza vissuta un momento raro da ricordare pensando all'Italia e ai nostri Distretti.

Ulteriori sviluppi e aggiornamenti, verranno pubblicati sulla pagina Facebook della "North-West Italy Roundtrip".

Riccardo Testa

SAVE THE DATE

10 MAGGIO

Assemblea Distrettuale
Santa Margherita Ligure

21 GIUGNO

Congresso Distrettuale
Genova